Prescrizioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'epidemia da COVID-19

Al fine di ridurre i rischi di contagio dell'epidemia da COVID-19, l'Ente ha previsto alcune prescrizioni rivolte ai candidati, con l'obiettivo di regolamentare gli accessi alle selezioni concorsuali per garantire lo svolgimento delle prove in condizioni di sicurezza e di protezione.

Con riferimento alla normativa vigente, l'Ente ha previsto specifiche misure organizzative finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid-19 che i candidati si impegnano a rispettare per l'ammissione ai locali dove si svolgeranno le prove concorsuali e per lo svolgimento in sicurezza delle prove.

L'accesso ai locali è vietato ai candidati:

- con febbre maggiore di 37.5°C

- con sintomi compatibili da infezione da Covid-19: tosse secca, difficoltà respiratorie, riduzione dell'olfatto o del gusto, diarrea, mal di gola o raffreddore, ecc.

- soggetti a provvedimenti di quarantena, risultati positivi al virus che non dispongono di certificazione medica che attesti l'avvenuta negativizzazione o che abbiano avuto contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni.

In fase di identificazione dei candidati, sarà richiesto di munirsi di penna ad inchiostro nero e di esibire un documento di identità per il riconoscimento, di consegnare l'autocertificazione allegata al presente avviso al personale preposto dalla Commissione.

I candidati saranno ammessi alle prove concorsuali soltanto se muniti di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove e di mascherina chirurgica di protezione correttamente indossata; l'Ente provvederà a fornire al momento dell'accesso facciali filtranti FFP2 per l'espletamento della prova; i candidati dovranno evitare contatti ravvicinati e strette di mano tra di loro, dovranno coprire naso e bocca in caso di starnuti/colpi di tosse, dovranno prestare massima attenzione nell'evitare di toccarsi viso, occhi, naso e bocca. E' vietato lo scambio di cancelleria e/o di altri presidi personali. L'Ente metterà a disposizione nei locali adibiti a concorso soluzioni disinfettanti per l'igienizzazione delle mani e assicurerà la pulizia e la sanificazione degli ambienti che saranno adibiti a sedi di svolgimento delle prove.

Durante l'accesso e lo stazionamento nei locali i candidati dovranno tenere un adeguato distanziamento sociale (non meno di un metro) che dovrà essere mantenuto durante tutte le fasi della procedura selettiva: accesso ai locali, identificazione candidati, espletamento delle prove, consegna degli elaborati, utilizzo servizi igienici, uscita dai locali al termine delle prove.

I candidati non potranno creare assembramenti negli spazi esterni ai locali sede della procedura concorsuale, non sarà consentito di prolungare la presenza al di fuori del tempo strettamente necessario al deflusso ordinato delle persone. Al fine di assicurare il corretto comportamento da tenere e garantire il distanziamento sociale, l'Ente fornirà le necessarie indicazioni ai candidati per l'accesso ai locali, per l'identificazione, il raggiungimento delle postazioni per lo svolgimento delle prove e il percorso di deflusso verso l'uscita tramite posizionamento di idonei cartelli informativi.

Svolgimento delle prove:

I candidati sono pregati di rispettare in modo rigoroso gli orari stabiliti per lo svolgimento delle singole prove. Le operazioni di identificazione dei candidati saranno effettuate garantendo il distanziamento sociale; in relazione al numero di candidati ammessi alla procedura, potranno essere previsti accessi per contingenti, suddividendo i candidati in gruppi d'accesso in base alla lettera alfabetica iniziale del cognome.

L'Ente prevederà dei percorsi dedicati per l'accesso ai locali che i candidati dovranno obbligatoriamente utilizzare, indossando correttamente la mascherina chirurgica e ponendo attenzione al distanziamento sociale.

Durante la fase di identificazione dei candidati, i partecipanti dovranno esibire al personale preposto dalla Commissione il Green Pass come previsto dal D.L. 52/2021 art. 9 bis comma 1 lettera i), un documento di riconoscimento valido, dare lettura del numero del documento, convalidare la presenza firmando il registro relativo utilizzando la propria penna ad inchiostro nero, consegnare l'autocertificazione fornita dall'Ente mediante la quale si attesta:

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai fini della prevenzione del contagio da Covid-19;

- di non aver febbre maggiore di 37,5°C;

- di non aver sintomi compatibili da infezione da COVID-19: tosse secca, difficoltà respiratorie, riduzione dell'olfatto o del gusto, diarrea, mal di gola o raffreddore, ecc.

- di non essere soggetti a provvedimenti di quarantena, risultati positivi al virus che non dispongono di certificazione medica che attesti l'avvenuta negativizzazione o che abbiano avuto contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;

- di aver letto e compreso le "Prescrizioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'epidemia da COVID-19" e di impegnarsi al rispetto delle stesse.

Al termine della fase di identificazione, il personale preposto inviterà i candidati ad igienizzare le mani con la soluzione messa a disposizione dell'Ente e provvederà alla misurazione della temperatura corporea. Non saranno ammessi ai locali designati per lo svolgimento delle prove concorsuali i candidati con temperatura corporea superiore a 37,5 gradi. I dati relativi alla rilevazione della temperatura non verranno registrati.

L'accesso ai locali dedicati allo svolgimento delle prove concorsuali sarà consentito esclusivamente ai candidati ammessi alla procedura; è preclusa la presenza di accompagnatori anche nell'area attigua la struttura. Solamente i candidati con handicap grave che necessitano di accompagnatore, in presenza di idonea certificazione, potranno essere assistiti all'interno dei locali.

L'Ente garantisce la pulizia e la sanificazione dei locali.

Si invitano i candidati a prestare la massima attenzione alle indicazioni fin qui fornite, al fine di permettere il corretto svolgimento delle procedure concorsuali e di garantire la sicurezza di tutti.

Cordiali saluti.

Schio, 23 Dicembre 2021

LA CASA SCHIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*F.to Dott. Marco Peruffo

*ai sensi ex art. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(da consegnare da parte del candidato all'ingresso del locale delle prove)

La disciplina in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 prevede, tra l'altro, quanto segue:

- ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus Sars-CoV-2.

Inoltre, il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, responsabilizza le aziende ad informare, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando od affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi, responsabilizzando soprattutto i propri collaboratori rispetto alla "consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo".

E' pertanto previsto quanto segue:
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Ente nel fare accesso ai locali (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l'Ente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prova di selezione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza alle persone eventualmente presenti.

Conseguentemente:
- l'ingresso ai locali aziendali è precluso a chi si trovi in condizioni, anche sopravvenute, incompatibili con quanto sopra previsto;
- l'accesso ai locali aziendali è consentito solo previa rilevazione della temperatura corporea ed al possesso di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- se la temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso: le persone in tale condizione, nel rispetto della normativa saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- l'ingresso nei locali dell'Ente di candidati già risultati positivi all'infezione da Sars-CoV-2 (Covid-19) dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ___/___/_____

a _____, residente a _____ C.A.P. _____

Via/Piazza_____ n°_____

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai fini della prevenzione del contagio da Covid-19;

- di aver letto e compreso le istruzioni sopra riportate e di impegnarsi al rispetto delle stesse;

- di aver letto e compreso le "Prescrizioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'epidemia da COVID-19".

Si allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Schio, ___ / ___ / _____

Firma del candidato _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (in seguito anche GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, si forniscono le seguenti informazioni relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali:

• **Titolare del trattamento dei dati:** il titolare del trattamento dei dati è l'ente "LA C.A.S.A. Centro Assistenza Servizi per Anziani" con sede in Via Baratto n. 39 – 36015 Schio (VI), PEC: lacasaschio@pec.it.

• **Responsabile della protezione dei dati:** il responsabile della protezione dei dati è l'avv. Luca De Toffani con studio in Vicolo Abate della Piazza n. 8/C – 36015 Schio (VI).

• **Delegato al trattamento dei dati:** il delegato al trattamento dei dati è il Segretario-Direttore Dott. Marco Peruffo, Via Baratto n. 39 – 36015 Schio (VI), e-mail: m.peruffo@lacasaschio.it.

• **Finalità e base giuridica del trattamento:** il Titolare tratta i dati personali forniti dai candidati al fine di prevenire il contagio dal nuovo coronavirus SARS-CoV-2, così da tutelare l'incolumità delle persone fisiche che transitano nei propri locali. Il trattamento è lecito in quanto necessario per l'adempimento degli obblighi normativi di settore, con particolare riguardo all'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ivi previsti, come specificato nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro (compresi i relativi aggiornamenti) e nelle linee guida elaborate dalla Conferenza delle Regioni in data 17/05/2020.

• **Ambito di comunicazione e diffusione dei dati:** il titolare non diffonderà i dati, ma intende comunicarli a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché a soggetti terzi nei cui confronti la comunicazione si renda obbligatoria per legge o per ordine delle Autorità competenti (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un soggetto risultato positivo).

• **Trasferimento dei dati ad un paese terzo:** i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

• **Periodo di conservazione dei dati:** i dati personali saranno conservati fino al termine dello stato di emergenza, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

• **Natura del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia il rifiuto di fornire in tutto o in parte i dati richiesti determina l'impossibilità di accedere alla sede e/o ai locali del Titolare.

• **Diritti dell'interessato:** l'interessato gode dei diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di limitarne il trattamento o di opporsi allo stesso, se ricorrono i rispettivi e legittimi presupposti. Ai sensi dell'art. 77 del GDPR, l'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), con sede in piazza Montecitorio 121 – 00186 Roma, tel. 06 696771 qualora ritenga che il trattamento dei propri dati avvenga contro le disposizioni vigenti in materia.

Schio, 23/12/2021